



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 26/06/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 23 giugno 2014, n. 177

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 3 “realizzazione di sentieristica e cartellonistica ecocompatibile nell’area del Gal Daunofantino” - Comuni di Manfredonia (FG), Trinitapoli (FG) e Margherita di Savoia (BT). Proponente: GAL Daunofantino Srl - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4998

L’anno 2014 addì 23 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, la Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del PdG del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano", approvato con DGR 346 del 10/2/2010 (BURP 39/2010);

VISTO il Regolamento del PdG del SIC "Zone Umide della Capitanata" e della ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", approvato con DGR 347 del 10/2/2010 - (BURP 39/2010);

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 12058 del 20/12/2013 del Servizio Ecologia, il dott. Nicola Maria Trombetta, in qualità di Direttore tecnico del Gal Daunofantino Srl, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 1742 del 17/02/2014, al fine di regolarizzare detta istanza, chiedeva al proponente di trasmettere una serie di integrazioni tecnico-amministrative, e, ricadendo l'intervento progettuale proposto sia nel perimetro del Parco del Gargano che in quello della Riserva Naturale Statale "Saline Margherita di Savoia", così come in aree a pericolosità geomorfologica elevata (PG2) e media-moderata (PG1) ed in aree ad alta (AP) e bassa (BP) pericolosità idraulica di cui, rispettivamente agli artt. 14, 15, 7 e 9 delle NTA del P.A.I. dell'AdB della Puglia, chiedeva altresì di trasmettere ai rispettivi Enti di gestione ed all'Autorità di Bacino la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, ex art. 6 c. 4 e c. 4bis) della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

- l'Ente di gestione del P.N. del Gargano, con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 1426 dell'11/02/2014, inviava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale, così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

- il proponente, con note agli atti prott. n. 2631 e n. 2650 del 14/03/2014, riscontrava la richiesta di integrazioni di questo Ufficio;

- l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità Foresta Umbra del CFS, in qualità di Organo di gestione della RNS "Saline Margherita di Savoia", con propria nota prot. 1380 del 19/03/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 3266 dell'01/04/2014, comunicava il proprio nulla osta all'intervento de quo;

- l'Autorità di Bacino, con pec acquisita agli atti con protocollo n. 3296 del 01/04/2014, chiedeva al Gal Daunofantino Srl di trasmettere supporto informatico contenente la riproduzione di tutti gli interventi in formato vettoriale georiferito nel sistema UTM - WGS84 fuso 33;

- con successiva nota, agli atti con prot. n. 4813 del 20/05/2014, l'AdB della Puglia notificava il proprio parere di compatibilità al P.A.I.;

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto denominato "realizzazione di sentieristica e cartellonistica ecocompatibile nell'area del Gal Daunofantino" proposto nei Comuni di Manfredonia, Trinitapoli e Margherita di Savoia dal Gal Daunofantino Srl partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di

incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Scopo del presente progetto, in adesione a quanto previsto dal relativo bando di finanziamento, è quello di valorizzare il patrimonio ambientale e paesaggistico delle aree interne e collinari del Comune di Manfredonia (Borgo rurale di Tomaiuolo) e dei Comuni di Trinitapoli e Margherita di Savoia (Parco cittadino della zona umida, Casa di Ramsar), attraverso il recupero, con tecniche di ingegneria naturalistica, di percorsi già esistenti, tutelando al contempo i diversi tipi di habitat presenti grazie alla regolarizzazione dell'accesso e della mobilità dei turisti.

I sentieri interessati dal progetto sono, per l'area del Borgo rurale di Tomaiuolo, per lo più tracciati della viabilità storica (mulattiere) e, per l'area del Parco cittadino della zona umida, tracciati e ciclovie realizzati nell'ambito di altri progetti di valorizzazione naturalistica e turistica della medesima area.

Nello specifico, si sintetizza di seguito quanto riportato nella Relazione Tecnica agli atti a proposito delle opere a farsi:

LOCALITÀ TOMAIUOLO ED AREE CONTERMINI

Descrizione degli interventi

Con gli interventi progettati si prevede:

- di migliorare la percorribilità dei tracciati, di mettere in sicurezza i tratti con sottostante scarpata di altezza superiore a 1,5 m, di attenuare i fenomeni erosivi mediante la razionalizzazione dello scorrimento delle acque piovane, il pareggiamento del terreno nelle zone erose, il restauro del muro a secco di sostegno della scarpata di valle e di quelli delimitanti in molti tratti le mulattiere stesse, con contestuale realizzazione di tagliacque trasversali;
- di porre in opera una serie di manufatti in legno rappresentati da:
 - n. 5 panche in legno di Castagno;
 - 1300 m di staccionate in legno di Pino impregnato;
 - n. 7 cancelli in legno di Castagno per attraversamento recinzioni.
- di allestire un percorso pedonale che, sviluppandosi nell'area attigua all'attuale strada rurale di collegamento fra la frazione di Tomaiuolo e la SP n. 57, consenta di percorrere a piedi ed in sicurezza il suddetto tratto, mediante lo scotico di terra vegetale e la fornitura e posa in opera di misto stabilizzato;
- di installare tabelle indicative, picchetti segnavia, bacheche informative e segnaletica in vernice (tipo CAI) e stradale.

Descrizione del sito d'intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore “B”, “C” e “D”;
- ATD botanico-vegetazionali: biotopo, macchia e oasi di protezione, denominata Santa Maria di Pulsano;
- Decreto Galasso [in parte];
- vincolo idrogeologico.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.1.5. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (Vallone Scalogna)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste
- UCP - aree di rispetto dei boschi (100 metri)
- UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP - prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Valloni e steppe Pedegarganiche” e ZPS “Promontorio del Gargano”)

6.3.1 - Componenti culturali ed insediatine

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136) (Vallone di Pulsano]
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - strade panoramiche

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: L’altopiano di Manfredonia.

Si segnala la presenza dell’IBA 203 denominata “Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata”.

La superficie oggetto d’intervento, ubicata in agro di Manfredonia, ricade nel SIC-ZPS “Valloni e steppe Pedegarganiche”, cod. 1T9110012, confluita ex DGR 1022 del 21/07/2005, nella più vasta ZPS “Promontorio del Gargano”, cod. 1T9110039, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla scheda Bioltaly1 e dalla scheda trasmessa dal MATTM2 alla Commissione Europea nell’ottobre del 2012:

- SIC-ZPS “Valloni e steppe Pedegarganiche”, cod. 1T9110012

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

2 http://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2012/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/IT9110039.pdf

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato geologico costituito da calcari del Cretacico e del Giurassico superiore. L’area ricade nella più

estesa area di minime precipitazioni dell'Italia peninsulare. Il sito include le ore substeppe più vaste della Puglia con elevatissima biodiversità e una serie di conyon di origine erosivo che ospitano un ambiente rupestre di elevato interesse naturalistica con rore specie vegetali endemiche e di elevato interesse fitogeografico. Unico stazione peninsulare di *Tetrax tetrax*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Formazioni di *Euphorbia dendroides* 5%

Versanti calcarei dell'Italia meridionale 20%

Percorsi substeppe di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) 40%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Uccelli: *Burhinus oedicephalus*; *Tyto alba*; *Alauda arvensis*; *Melanocorypha calandra*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circaetus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella brachydactyla*; *Caprimulgus europaeus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba Livia*.

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*; *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Pesci: *Alburnus albidus*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Le cenosi della zona pedegarganica sono intrinsecamente a bassa fragilità e fortemente minacciate da spietramento con frantumazione meccanica della roccia, aratura per messa a coltura. Pressione venatoria elevata, alto rischio di incendi, sovrapascolo, attività estrattive devastanti; problemi da progetti di sistemazione dei valloni, saltuariamente soggetti a piene stagionali devastanti. Insediamento di zone industriali.

- ZPS "Promontorio del Gargano", cod. 1T9110039

QUALITA' ed IMPORTANZA

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppici, tra cui alcune prioritarie, in particolare *Tetrax tetrax* e *Falco biarmicus*. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppe particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppe più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus copreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

La medesima superficie oggetto di intervento è ricompresa all'interno del perimetro del P.N. del Gargano, zona 2.

LOCALITÀ AREA RAMSAR MARGHERITA DI SAVOIA - TRINITAPOLI

Descrizione degli interventi

Essendo già presenti percorsi attrezzati per l'escursionismo naturalistico ed itinerari ciclabili, completi di torrette per l'osservazione della fauna, aree di sosta, staccionate, ecc, per questa area è stato previsto di completare l'infrastrutturazione di detti percorsi con una segnaletica dedicata, costituita da tabelle e bacheche indicative, segnaletica in vernice (tipo CAI) e stradale.

Descrizione del sito d'intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "A", "B", "C" e "D";

- ATD botanico-vegetazionali: biotopo, zona umida e zona a gestione sociale;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - territori costieri (300m)

- BP - territori contermini ai laghi (300m) [salina]

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m) 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Zone Umide di Ramsar

- UCP - aree umide

- UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (RNS "Saline Margherita di S.")

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Zone umide della Capitanata" e ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia") 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - area di rispetto delle componenti culturali ed insediative (100m - 30m)

- UCP - città consolidata

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - strade panoramiche

Ambito di paesaggio: Tavoliere;

Figura territoriale: Le saline di Margherita di Savoia.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

Le superfici oggetto d'intervento, ubicate in agro di Trinitapoli e Margherita di Savoia, ricadono nel SIC "Saline Margherita di S.", cod. 1T9110005, esteso 4870 ettari, e nella ZPS "Saline di Margherita di Savoia", cod. 1T9110006, confluita ex DGR 1022 del 21/07/2005, nella più vasta ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", cod. 1T9110038, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla scheda Biotaly3 e dalla scheda trasmessa dal MATTM4 alla Commissione Europea nell'ottobre del 2013:

3

<http://93.63.84.59/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgfg/frfoggia/fr006fg.htm>

4 ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2013/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/Site

SIC "SALINE MARGHERITA DI S.", COD. IT9110005

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il sito è costituito da una vasta salina, realizzata nel sito dell'antico lago di Salpi, circondata da una vegetazione alo-igrofila caratterizzata prevalentemente da salicornieti. Elevatissimo è la presenza di avifauna acquatica e nidificante migratoria, che ha giustificato l'inserimento nella lista delle zone umide di importanza internazionale.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Lagune (*) 60%

Steppe salate (*) 20%

Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose 5%

Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche (*Arthrocnemum fruticosae*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Emys orbicularis*; *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Pesci: *Alburnus albidus*, *Podogobius panizzai*.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Le cenoni della zona pedegarganica sono intrinsecamente a bassa fragilità e fortemente minacciate da spietramento con frantumazione meccanica della roccia, aratura per messo a coltura. Pressione venatoria elevata, alto rischio di incendi, sovrappascolo, attività estrattive devastanti; problemi da progetti di sistemazione dei valloni, saltuariamente soggetti a piene stagionali devastanti. Insediamento di zone industriali.

- ZPS "Paludi presso il golfo di Manfredonia", cod. IT9110038

QUALITA' ed IMPORTANZA

L'insieme delle zone umide presenti rappresenta una delle zone più importanti a livello nazionale e internazionale per l'avifauna acquatica. Le saline di Margherita di Savoia, dopo che le bonifiche hanno distrutto quasi del tutto le zone umide salmastre naturali, ne hanno sostituito l'importante funzione ecologica. Il susseguirsi di vasche a salinità e livello delle acque diversificato, determina infatti una grande varietà di habitat. Di recente meta anni 90 nelle saline si è insediata una importantissima colonia di Fenicotteri (*Phoenicopterus ruber*) nidificanti, molte altre sono le specie rarissime che hanno nelle saline alcune delle colonie riproduttive più importanti di tutto il Mediterraneo, citiamo: Avocetta (*Recurvirostra avocetta*), Gabbiano roseo (*Larus genei*), Gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*), Sterna zampenere (*Gelochelidon niloticus*).

Eccezionale è la recente osservazione nella zona di Frattarolo di un gruppo formato da circa 15-17 *Numenius tenuirostris* (Serra et al. 1995), tale osservazione rappresenta il gruppo più numeroso segnalato di recente nell'intero paleartico.

La medesima superficie oggetto di intervento è ricompresa all'interno del perimetro della RNS "Saline Margherita di Savoia".

CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, gli interventi proposti si

collocano all'interno di pregevoli contesti ambientali, sia di tipo naturalistico che paesaggistico; detti contesti sono caratterizzati dalla presenza di habitat xerici di tipo steppico e rupicolo, con presenza di pascoli naturali, per quanto riguarda l'agro di Manfredonia, ed habitat lagunari a prevalenza di vegetazione alofila per quanto riguarda i Comuni di Trinitapoli e Margherita di Savoia; ai sensi dell'art. 6 c. 4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette e ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentito l'Ente parco competente e la stessa Autorità di Bacino; l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 0388 del 24/01/2014, agli atti di questo Servizio con prot. n. 1426 dell'11/02/2014, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con condizioni e prescrizioni, notificando tale parere anche al proponente; con nota agli atti di questo Servizio con prot. 3266 dell'01/04/2014, l'UTB del Corpo Forestale dello Stato, in qualità di Organo di gestione della Riserva Naturale Statale "Saline Margherita di Savoia", comunicava nulla osta alla realizzazione delle opere prospettate, evidenziando, tuttavia, "che analoghe iniziative realizzate in loco negli anni passati, non prevedendo una adeguata e programmata attività di manutenzione, si sono risolte nell'abbandono dei sentieri e in deprecabili trafugamenti del materiale utilizzato per la costruzione delle infrastrutture (pali di recinzione, tabelle, ecc.), significando che sarebbe del tutto auspicabile prevedere, già in sede progettuale, gli interventi menzionati." l'Autorità di Bacino della Puglia, con propria nota prot. 5792 del 12/05/2014, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 4813 del 20/05/2014, riteneva "la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:

- la mulattiera e il percorso di collegamento dovranno essere localizzati rispettando le prescrizioni di cui al c. 8 dell'art. 6 e comma 3 dell'art. 10, a meno che non si dimostri con uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che gli stessi si trovano in sicurezza idraulica e quindi in aree non inondate;
- dovrà essere realizzato uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che accerti la stabilità dell'area interessata dagli interventi in particolare quella in PG 2;
- durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- la ristrutturazione in località Ramsar Margherita di Savoia - Trinitapoli sia esclusivamente realizzata con la posa in opera di segnaletica;
- qualora la Società Gal Daunofantino Srl opti per la soluzione dello studio di compatibilità idrologica ed idraulica lo stesso dovrà essere sottoposto al parere di questa AdBP;

la tipologia d'intervento proposto, consistente nel ripristino di viabilità preesistente mediante tecniche di ingegneria naturalistica e nell'installazione di segnaletica, contribuendo a migliorare la fruizione dei siti di cui sopra, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate; le Province di Foggia e Barletta-Andria-Trani ed i Comuni di Manfredonia, Trinitapoli e Margherita di Savoia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche", cod. IT9110012, della ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, del SIC "Saline Margherita di 5.", cod. IT9110005, e della ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", cod. IT9110038, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto

che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, anche in ossequio a quanto previsto dai relativi Regolamenti:

- la progettazione e la realizzazione dei nuovi sentieri e segnali, dovranno adeguarsi a quanto disciplinato dalle normative nazionali e regionali in materia di escursionismo, in particolare alla L.R. 21/2003 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e alle conseguenti "Linee guida per la realizzazione dei sentieri della rete escursionistica pugliese";
- tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
- durante i lavori di cantiere, non dovranno essere danneggiate, estirpate o distrutte le specie vegetali protette presenti sulle superfici naturali;
- siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere prot. n. 0388 del 24/01/2014, che qui s'intendono integralmente richiamate;
- la gestione dei sentieri deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei percorsi, anche attraverso apposita segnaletica;
- il materiale di risulta, derivante dal taglio della vegetazione infestante, deve essere trinciato o cippato e distribuito sul terreno adiacente il percorso oggetto di ripristino e/o valorizzazione;
- l'esecuzione dei lavori deve essere evitata durante il periodo di nidificazione dell'avifauna (marzo - luglio);
- in ottemperanza a quanto evidenziato dall'UTB Foresta Umbra del CFS nel relativo parere, dovrà essere prevista in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
- per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano", approvato con DGR 346 del 10/2/2010 e del Regolamento del PdG del SIC "Zone Umide della Capitanata" e della ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", approvato con DGR 347 del 10/2/2010 - (BURP 39/2010).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "realizzazione di sentieristica e cartellonistica ecocompatibile nell'area del Gai Daunofantino" proposto

nei Comuni di Manfredonia, Trinitapoli e Margherita di Savoia dal Gal Daunofantino Srl ed incluso nell'istanza di adesione al Bando della Misura di finanziamento 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al Gal Daunofantino Srl;

- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 313 az. 3 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alle Province di Foggia e di Barletta-Andria-Trani;
 - ai Comuni di Manfredonia, Trinitapoli e Margherita di Savoia;
 - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN del Gargano e UTB Foresta Umbra);
 - all'Ente di gestione del P.N. del Gargano;
 - all'AdB della Puglia.

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
